



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

I Settore - Servizi Sociali -



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

IL DIRIGENTE

Visto l'art.6 del D.L. n.102 del 31/08/2013 "Misure di sostegno all'accesso all'abitazione ed al settore immobiliare", che, al comma 5, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Visto il Decreto interministeriale 14 maggio 2014 concernente "Attuazione dell'art. 6, comma 5 del D.L. n.102 del 31/08/2013, convertito, con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n.124 - Morosità incolpevole";

Visto il D.M. 30/03/2016 con cui si è proceduto al riparto delle disponibilità del Fondo di cui in oggetto per l'annualità 2016, procedendo alla revisione dei criteri, delle procedure e delle modalità di accesso ai contributi già fissati con il richiamato Decreto del 14/05/2014;

Vista la nota della Regione Basilicata- Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- prot. nr. 23213 del 08/02/2017, con la quale si chiede allo scrivente Comune di trasmettere il "*fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili alla*" morosità incolpevole", *così come definita dall'art. 2 del decreto 30/03/2016*", dovendo procedersi all'eventuale ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa delle risorse assegnate alla Regione Basilicata per l'annualità 2016;

Considerato, pertanto, che questo Comune deve riscontrare la predetta richiesta della Regione Basilicata entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della predetta nota;

Considerato altresì che il presente Avviso risponde alla sola finalità di conoscere e trasmettere alla Regione Basilicata l'eventuale fabbisogno da ripartire per l'anno 2016;

RENDE NOTO CHE

Per "**morosità incolpevole**" si intende "*la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare*", dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
(rif. art.2 del Decreto 30/03/2016)

Nei limiti delle eventuali disponibilità finanziarie, il contributo alla morosità incolpevole potrà essere richiesto e concesso al richiedente che:

- abbia un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- non sia titolare (come ogni altro componente del nucleo familiare) di un diritto reale (proprietà, uso, usufrutto, abitazione) di altro immobile posto nella provincia di Matera fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata pari al 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

(rif. art.3 del Decreto 30/03/2016)

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di euro 12.000,00.

(rif. art.4 del Decreto 30/03/2016)

I contributi per la morosità incolpevole sono destinati a:

- a) *fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;*
- b) *fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;*
- c) *assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;*
- d) *assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.*

I contributi di cui alle lettere c) e d), i cui importi complessivamente non possono superare i 12.000,00 euro, possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

(rif. art.5 del Decreto 30/03/2016)

Si precisa che il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge 431/98 risulta incompatibile con il contributo di cui al presente avviso, solo nel caso in cui il primo venga erogato al locatore a sanatoria della morosità ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, della Legge 269/2004 per lo stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto il contributo per morosità incolpevole.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

a tutti i soggetti interessati, residenti nel Comune di Policoro, titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e che risiedano nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno, **di dichiarare** la propria situazione di "morosità incolpevole", così come sopra definita, specificandone la causale tra quelle sopra riportate (**rif. Art. 2 del Decreto 30/03/2016**) o altra causale.

Tale dichiarazione sarà esclusivamente ed unicamente utile ai fini della ricognizione del fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili a "morosità incolpevole", da indicare a riscontro della richiamata richiesta della Regione Basilicata da parte di questo Comune, ai fini della EVENTUALE ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa delle risorse assegnate alla Regione Basilicata per il 2016 ed alla conseguente EVENTUALE successiva concessione dei contributi in parola ai richiedenti aventi titolo.

N.B. Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo la materiale erogazione del contributo subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Basilicata ed alla concreta destinazione delle risorse alla finalità dichiarata nella domanda da parte del richiedente tra quelle previste dall'art. 5 del D.M. 30/03/2016.

Tale dichiarazione potrà essere resa compilando l'allegato modello, reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Policoro di apertura al pubblico degli uffici comunali o sul sito istituzionale comunale www.policoro.gov.it, e consegnandolo all'Ufficio Protocollo, debitamente compilato e sottoscritto e con allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, **entro il termine delle ore 12:00 del giorno 20/03/2017.**

SI PRECISA CHE LE DOMANDE INCOMPLETE OVVERO NON DEBITAMENTE SOTTOSCRITTE DAL SOGGETTO DICHIARANTE O NON CORREDATE DAL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA', NON VERRANO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI POLICORO - 0835/9019111

Policoro, 20/02/2017


IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
Dott. Gaetano RINALDI

